Diffusione: 61.614

CORRIERE DELLA SERA
MILANO

Quotidiano

Data 09-10-2019
Pagina 18
Foglio 1

Milano Musica

Percussioni doc all'Hangar Bicocca

Les percussions de Strasbourg

Mezzo secolo fa Iannis Xenakis componeva la sua prima opera per sole percussioni; l'occasione era il Festival di Persepoli, dove fu eseguito dai virtuosi delle Percussions de Strasbourg. Erano stati fondati un decennio prima e oggi, in sessant'anni di attività, possono sfoggiare un curriculum che annovera 1700 concerti in 70 paesi, un repertorio di 350 opere originali e uno strumentario di oltre 500 elementi; cifre che non fanno di loro solo il più grande ensemble di sole percussioni al mondo, ma li pongono anche tra le leggende viventi della musica moderna e contemporanea: per loro hanno scritto, oltre a Xenakis, Stockhausen, Messiaen e Boulez. Fu proprio per eseguire «Le visage nuptial» di quest'ultimo che diversi gruppi di percussionisti si riunirono per non lasciarsi più e formare le Percussions. A tre anni dalla loro ultima esibizione, quando interpretarono «Le noire de l'étoile» di Grisey, tornano stasera e domani *(ore 21, Pirelli Hangar Bicocca, via Chiese 2, € 10)* a Milano Musica proprio con «Persephassa» di Xenakis, accostata a un brano di Carmine Emanuele Cella ispirata al brano del musicista greco: «Kore», ovvero Persefone, dea dell'Ade; in entrambi i brani i sei percussionisti si dispongono con i loro attorno strumenti il pubblico, che si trova così circondato e immerso nella musica. **(e . pa.)**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

147592

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.